

Presidio di Qualità di Ateneo

Riunione del 04/03/2016

Verbale n°20

Il giorno 4 Marzo 2016, alle ore 14, 30 presso l'Aula del Coro si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio di Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Garzelli Andrea	Docente (Presidente)	X		
Prof.ssa Camignani Sonia	Docente (Delegato alla didattica)	X		
Prof. Sorrentino Vincenzo	Docente (Delegato alla ricerca)	X		
Prof. Betti Gianni	Docente	X		
Prof.ssa Bianchi Francesca	Docente	X		
Prof. Bianciardi Giorgio	Docente	X		
Prof.ssa Butini Stefania	Docente	X		
Prof.ssa Aggr. Naddeo Stefania	Docente	X		
Prof.ssa Ziche Marina	Docente		X	
Sig. Perrotta Andrea	Studente		X	
Sig.ra Sotnichenko Anna	Studente		X	
Sig.ra Chilin Marina	Tecnico-Amministrativo	X		
Dott.ssa Pozzi Sabrina	Tecnico-Amministrativo	X		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Sono presenti: il Dott. Alberto Berni ed il Dott. Dino Zangari dell'Ufficio Assicurazione di Qualità che assistono e coadiuvano il Segretario.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei convenuti, dichiara aperta la seduta e passa ad esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni;
3. Documentazione AQ: sito web e documentazione richiesta ai Dipartimenti;
4. Documento sulle politiche di qualità d'Ateneo (Didattica, Ricerca);
5. Prossime scadenze
6. Varie ed eventuali.

1. – Approvazioni verbale seduta precedente

Dopo aver apportato l'integrazione richiesta della Prof.ssa Butini, il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

2.- Comunicazioni

Il Presidente informa che la Prof.ssa M. Ulivelli ha fatto presente che la prima sessione di esami relativa al 1° semestre del Corso di studio LM “Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie”, del quale è Presidente, ha inizio a metà marzo. Per questo ha chiesto di posticipare la chiusura delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, prevista dal nostro sistema di rilevazione il 6 Marzo. In questo modo anche gli studenti del suddetto corso avranno la possibilità di valutare gli insegnamenti anche per alcuni giorni durante i quali si svolgono gli esami della prima sessione. Verificata la fattibilità e considerato che, anche lo scorso anno, l'estrazione dati fu effettuata intorno alla fine di marzo, il Presidente propone ai membri del Presidio di concedere, straordinariamente, solo per il corso in oggetto, la proroga della chiusura delle rilevazioni al 21 marzo.

In merito all'obbligatorietà della compilazione dei questionari di valutazione, la Prof.ssa S. Butini interviene manifestando l'opinione che applicare agli studenti il blocco all'iscrizione all'appello d'esame fino a che non sia stato compilato il questionario, a suo avviso, è uno strumento poco appropriato che li costringe ad una valutazione fugace e frettolosa, svolta in un momento in cui sono interessati prevalentemente alla preparazione dell'esame. A tal proposito ritiene che i questionari di valutazione dovrebbero essere somministrati al momento del rinnovo dell'iscrizione all'anno accademico successivo.

Sempre in relazione al sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti, interviene il Prof. G. Betti il quale riferisce di aver raccolto autorevoli suggerimenti provenienti da alcuni direttori di Dipartimento in relazione alla necessità di anticipare la restituzione dei risultati delle valutazioni degli studenti. Il Prof. G. Betti propone, per il prossimo anno accademico, di valutare la possibilità di anticipare la chiusura delle somministrazioni del primo semestre a metà febbraio. Ciò permetterebbe di poter utilizzare i risultati delle valutazioni del primo semestre ai fini della pianificazione e della programmazione dell'anno accademico successivo. L'anticipo della chiusura della sessione, prima della fine degli appelli della sessione di febbraio potrebbe essere efficacemente risolta con una capillare campagna di informazione applicata anche agli studenti non frequentanti.

La sig.ra M. Chilin fa presente che la questione va affrontata tenendo nella giusta considerazione la necessità di non perdere valutazioni poiché, un'eventuale rivisitazione del sistema, dovrebbe in primo luogo favorire l'aumento del numero di questionari compilati.

Il Presidente raccoglie il suggerimento del Prof. Betti e propone di approfondire la questione in modo da avere il tempo per valutare l'organizzazione con congruo anticipo ed informare gli studenti sulle eventuali variazioni.

La Dott.ssa Pozzi concorda con la necessità di aprire una riflessione sulla valutazione della didattica a proposito della quale, a suo avviso, dovrebbe essere messo al centro della riflessione il problema della somministrazione dei questionari agli studenti non frequentanti. Infatti, per tale categoria di studenti la maggioranza degli insegnamenti non raggiunge la soglia delle 6 valutazioni, numero necessario alla pubblicazione dei risultati; perciò le opinioni degli studenti non frequentanti sono prese in esame solo parzialmente da parte dei Corsi di studio dell'Ateneo.

Il Presidente comunica che in merito alla compilazione della SUA-RD è necessario sollecitare i Dipartimenti affinché inizino fin da subito a lavorare su tali quadri che devono essere compilati entro l'11 marzo p.v.

La Dott.ssa Pozzi illustra gli adempimenti previsti per la compilazione della SUA-RD, elencando le scadenze ed il proseguimento dei lavori. A tale proposito precisa che, rispetto alla scadenza dell'11

marzo, si sta attendendo che l'ANVUR dopo aver consentito la validazione dei brevetti ai docenti "inventori" apra il quadro "Brevetti" all'Ateneo, consentendo agli Uffici centrali l'aggiornamento dei dati, l'inserimento di brevetti in relazione a quelli di cui l'Ateneo è titolare o co-titolare. Per questi brevetti dovrà infatti essere compilato un questionario sulla eventuale valorizzazione del brevetto, indicando le entrate di cassa al netto dell'IVA.

Si riporta di seguito il breve questionario che gli atenei devono riempire con le informazioni sulla valorizzazione del brevetto e le entrate di cassa.

Questionario Brevetti

ID brevetto
Titolo del brevetto
Anno di pubblicazione
<i>Per ogni anno in cui sono state registrate entrate, gli atenei devono inserire:</i>
Entrate di cassa, anche se precedenti alla data di pubblicazione
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Anno: ▪ Importo: ▪ Tipo di entrata: <ul style="list-style-type: none"> - Vendita - Licenza - Opzione

Per quanto riguarda l'altro quadro in scadenza, relativo alle attività in Conto Terzi, gli uffici della Ragioneria hanno terminato la raccolta dati che è stata migliorata rispetto agli standard precedenti; infatti lo scorso anno gli introiti del conto terzi, dell'Ateneo e dei singoli Dipartimenti, furono forniti mediante dati aggregati da tali uffici e riconducibili, genericamente, ad "Attività commerciale".

Per l'anno in corso, invece, l'Ufficio supporto contabile alla gestione dei progetti internazionali ha lavorato, in collaborazione con la Ragioneria, per fornire gli importi secondo i codici gestionali del sistema informativo SIOPE e così gli importi sono stati distinti tra: entrate per attività commerciali, entrate finalizzate da attività convenzionate, trasferimenti correnti da altri soggetti, trasferimenti per investimenti da altri soggetti.

Relativamente agli incubatori e ai consorzi, la compilazione dei quadri è a cura del Liason Office, con il supporto operativo del gruppo di lavoro.

La Dott.ssa Pozzi, inoltre, informa che molti uffici hanno già iniziato la raccolta delle informazioni da inserire entro il mese di aprile e che i lavori sono giunti a buon punto.

Il Prof. Garzelli sottopone ai membri del Presidio la domanda posta dalla professoressa Ziche (assente giustificata) per e-mail:

"SUA RD terza missione: chi deve compilare i quadri 16 a,b,c? Rientrano nella terza missione anche le sperimentazioni cliniche osservazionali/spontanee o solo gli studi sponsorizzati? Faccio presente che alcune attività (come biobanche) possono essere attivate dall'Ateneo presso strutture convenzionate/affiliate (TLS ad esempio)".

La Dott.ssa S. Pozzi fa presente che le sperimentazioni cliniche possono essere inserite in SUA RD

anche se non sponsorizzante ma derivanti dall'attività ordinaria o "spontanea".

Le attività di ricerca clinica e/o sperimentazione svolte presso strutture convenzionate formalmente con l'Ateneo/Dipartimento si possono inserire in SUA RD a condizione che le attività siano riconducibili al Dipartimento stesso. Un esempio in cui tali attività sono svolte, di norma, in convenzione con l'Azienda ospedaliera sono proprio i "Trial clinici".

Non possono, invece, essere inserite in SUA RD attività eventuali, che taluni docenti potrebbero svolgere in proprio, nei limiti della normativa in materia, ossia a titolo personale (es. consulenze esterne etc).

Per quanto riguarda le Biobanche, si dà lettura di quanto presente nelle Linee Guida ANVUR

*"Le bio-banche sono strutture certificate dal Ministero della Salute da utilizzare in progetti di ricerca clinica. Vengono considerati i Centri di Ricerca Clinica **convenzionati con i dipartimenti al 31.12.2014** non vengono invece considerate le collaborazioni dei docenti che svolgono questa attività a titolo personale"*

Il Prof. Sorrentino ribadisce che il principio è quello della "titolarità del progetto" e che, per questo, un progetto deve essere inserito soltanto nei quadri del Dipartimento che ne risulta titolare.

Il delegato alla Ricerca fa presente che fra i docenti, è molto diffuso un sentimento di preoccupazione per gli adempimenti della SUA-RD.

La Dott.ssa Pozzi rassicura sul fatto che, l'impegno richiesto per l'anno in corso, è in realtà molto meno gravoso di quello profuso lo scorso anno.

3.- Documentazione AQ: sito web e documentazione richiesta ai Dipartimenti

Il Presidente informa che ha incontrato la Dott.ssa Caroni, responsabile dell'Ufficio "Comunicazione e portale d'Ateneo" per definire la costruzione di una pagina dedicata alla qualità all'interno dei siti di tutti i Dipartimenti. In questo modo può essere esteso a tutti i dipartimenti il modello sperimentato, con una pagina relativa all'Assicurazione di Qualità, nella quale si ramificano le due sezioni principali: Didattica e Ricerca. Tutte le informazioni contenute devono essere pubbliche. Il Prof. Garzelli suggerisce di costruire una pagina dove siano riportati i nomi dei Referenti Qualità di Dipartimento (Ricerca e Didattica) e dove si possa accedere alle due sezioni attraverso appositi link.

Per la costruzione di un'area riservata si farà ricorso al sistema "OwnCloud" accessibile tramite la password unica d'Ateneo per poter consultare i vari documenti (verbali delle riunioni dei Comitati di indirizzo, relazioni delle Commissioni Paritetiche, ecc.) e i dati che il PQA e l'Ufficio AQ potrà mettere a disposizione. Il lavoro di gestione di tale strumento ricadrà su uno o due referenti con funzioni di scrittura, mentre per il resto del personale dei dipartimenti, rappresenterà l'opportunità di reperire le informazioni con immediatezza.

I tempi di realizzazione previsti per la parte pubblica dovrebbero attestarsi sui 15 giorni, ma per la costruzione della parte riservata, i tempi saranno sicuramente più lunghi. La realizzazione delle pagine, prevista dalla norma sull'AQ si rende necessaria prima che si svolgano le eventuali visite delle CEV.

4.- Documento sulle politiche di qualità d'Ateneo (Didattica, Ricerca)

Il Presidente ricorda che il ruolo del Presidio è principalmente propositivo ed invita a procedere alla redazione di un documento sulle politiche di AQ, costituendo due gruppi di lavoro distinti: uno per



la didattica ed uno per la ricerca. Conclusi i lavori delle due commissioni interne al Presidio, i contenuti dovrebbero confluire in un unico documento finale.

A tal proposito chiede ai delegati del Rettore se ritengono opportuno attendere delle indicazioni del Senato Accademico, prima di iniziare i lavori.

La Prof.ssa S. Carmignani propone di elaborare dei quesiti da porre agli organi di governo, in modo da sollecitare la definizione di linee di indirizzo all'interno delle quali il Presidio di Qualità dovrà muoversi per la redazione del documento. Potrebbe essere opportuno suggerire al Rettore di aprire un dibattito in seno al Senato Accademico nel quale fosse affrontato il tema delle "politiche di qualità".

5.- Prossime scadenze:

Il Prof. Garzelli fa presente che urge una riflessione sulla modalità di selezione dei cinque Corsi di studio che l'Ateneo deciderà di presentare in occasione della visita delle CEV per l'accREDITAMENTO periodico.

6.- Varie ed Eventuali:

Tace.

Null'altro essendovi da trattare la riunione termina alle ore 16.

**Il Presidente
Andrea Garzelli**